



**RASSEGNA
STAMPA
Feneal Uil Roma**

Edilizia: incontro con Assessore Ceccarelli

Civitavecchia, 18 maggio 2017

Testata AGENPARL
Data 18 maggio 2017
Tipologia agenzie stampa



Civitavecchia, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil su incontro con Assessore Ceccarelli

(AGENPARL) – Civitavecchia, 18 mag 2017 – “Mancano risorse ed un progetto concreto a breve termine per l’edilizia cittadina, ormai allo stremo, oltre ad una visione d’insieme sull’infrastrutturazione e la modernizzazione della città da parte dell’amministrazione comunale, poco consapevole, a quanto sembra, del fatto che l’edilizia rappresenti, ed abbia sempre rappresentato, un potente volano anticiclico per l’economia ed una leva capace di incidere profondamente sulla qualità di vita dei cittadini”, così in una nota i sindacati territoriali dell’edilizia, Feneal Uil Roma, Filca Cisl Roma, Fillea Cgil Roma e Lazio, a seguito dell’incontro con l’Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Civitavecchia, Alessandro Ceccarelli. Le tre federazioni sindacali giudicano insufficienti i temi emersi dall’incontro, nel corso del quale speravano di avviare almeno a soluzione i problemi tecnici e le pastoie burocratiche che di fatto bloccano investimenti Ater per 20 milioni di euro. Investimenti che rappresenterebbero una preziosa boccata d’ossigeno non soltanto per il settore edile, con relativo indotto, ma anche per il tessuto sociale e per l’intera economia cittadina, ridotta al lumicino. “Il rilancio del settore passa da progetti ed opere sostenibili cantierabili a breve termine e da celeri iter procedurali per le pratiche urbanistiche, non da dichiarazioni d’intenti. Dobbiamo purtroppo constatare che l’Amministrazione comunale, certamente gravata da esigue risorse disponibili, non ha probabilmente ancora compreso la profondità della crisi in cui versa il settore, con la perdita di centinaia di posti di lavoro e maestranze ad alta qualificazione che rifluiscono nella rete dell’economia sommersa, né il suo peso specifico sulla qualità di vita della cittadinanza e sul potenziamento del territorio” – dichiarano Massimo Fiorucci della Feneal Uil di Roma, Diego Bottacchiari della Filca Cisl di Roma, Carlo Proietti della Fillea Cgil Roma e Lazio – “Plaudiamo all’apertura rilevata in Assessorato sui temi della legalità e della sicurezza sul lavoro, assieme alla trattativa che il Comune sta portando avanti per la riqualificazione dell’area Italcementi ed alla disponibilità per la programmazione di interventi a breve sull’edilizia scolastica di competenza, ma resta insoluto il nodo dei cantieri da avviare. In città di fatto tutto è fermo. Sollecitiamo dunque la rapida composizione di un tavolo tecnico con le parti sociali su investimenti Ater, riqualificazione area Italcementi ed edilizia scolastica. Il settore non può più aspettare, occorre far presto”.

Dura critica di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil dopo l'incontro con l'assessore Ceccarelli Ediliza, i sindacati: «In città di fatto è tutto fermo»

«Mancano risorse ed un progetto concreto a breve termine per l'edilizia cittadina».

Lo dichiarano in una nota i sindacati dell'edilizia Feneal Uil Roma, Filca Cisl Roma, Fillea Cgil Roma e Lazio, a seguito dell'incontro con l'assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica, Alessandro Ceccarelli.

Parole dure quelle dei sindacati che giudicano insufficienti i temi emersi dall'incontro, nel corso del quale speravano di «avviare almeno a soluzione i problemi tecnici e le pastoie burocratiche che di fatto bloccano investimenti Ater per 20 milioni di euro.

Il rilancio del settore passa da progetti ed opere sostenibili cantierabili a breve termine e da celeri iter procedurali per le pratiche urbanistiche, non da dichiarazioni d'intenti – dichiarano Fiorucci della Feneal Uil di Roma, Bottacchiari della

Filca Cisl di Roma, Proietti della Fillea Cgil Roma e Lazio - l'amministrazione non ha probabilmente ancora compreso la profondità della crisi in cui versa il settore». I sindacalisti plaudono all'impegno dei pentastellati «sui temi della legalità e della sicurezza sul lavoro, assieme alla trattativa per la riqualificazione dell'area Italcementi ed alla disponibilità per la programmazione di interventi a breve sull'edilizia scolastica di competenza, ma resta insoluto il nodo dei cantieri da avviare.

In città di fatto tutto è fermo. Sollecitiamo – concludono - la composizione di un tavolo tecnico con le parti sociali su investimenti Ater, riqualificazione area Italcementi ed edilizia scolastica».

L'assessore Ceccarelli ha però rassicurato: «Resta la ferma intenzione di rimettere in moto tutto».

Testata CENTUMCELLAE.IT

Data 18 maggio 2017

Tipologia web



I sindacati a Ceccarelli: “Costruire un progetto per la città, edilizia allo stremo”



CIVITAVECCHIA – *“Mancano risorse ed un progetto concreto a breve termine per l’edilizia cittadina, ormai allo stremo, oltre ad una visione d’insieme sull’infrastrutturazione e la modernizzazione della città da parte dell’amministrazione comunale, poco consapevole, a quanto sembra, del fatto che l’edilizia rappresenti, ed abbia sempre rappresentato, un potente volano anticiclico per l’economia ed una leva capace di incidere profondamente sulla qualità di vita dei cittadini”*, così in una nota i sindacati territoriali dell’edilizia, Feneal Uil Roma, Filca Cisl Roma, Fillea Cgil Roma e Lazio, a seguito dell’incontro con l’Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Civitavecchia, Alessandro Ceccarelli.

Le tre federazioni sindacali giudicano insufficienti i temi emersi dall’incontro, nel corso del quale speravano di avviare almeno a soluzione i problemi tecnici e le pastoie burocratiche che di fatto bloccano investimenti Ater per 20 milioni di euro. Investimenti che rappresenterebbero una preziosa boccata d’ossigeno non soltanto per il settore edile, con relativo indotto, ma anche per il tessuto sociale e per l’intera economia

cittadina, ridotta al lumicino.

"Il rilancio del settore passa da progetti ed opere sostenibili cantierabili a breve termine e da celeri iter procedurali per le pratiche urbanistiche, non da dichiarazioni d'intenti. Dobbiamo purtroppo constatare che l'Amministrazione comunale, certamente gravata da esigue risorse disponibili, non ha probabilmente ancora compreso la profondità della crisi in cui versa il settore, con la perdita di centinaia di posti di lavoro e maestranze ad alta qualificazione che rifluiscono nella rete dell'economia sommersa, né il suo peso specifico sulla qualità di vita della cittadinanza e sul potenziamento del territorio – dichiarano Massimo Fiorucci della Feneal Uil di Roma, Diego Bottacchiari della Filca Cisl di Roma, Carlo Proietti della Fillea Cgil Roma e Lazio – Plaudiamo all'apertura rilevata in Assessorato sui temi della legalità e della sicurezza sul lavoro, assieme alla trattativa che il Comune sta portando avanti per la riqualificazione dell'area Italcementi ed alla disponibilità per la programmazione di interventi a breve sull'edilizia scolastica di competenza, ma resta insoluto il nodo dei cantieri da avviare. In città di fatto tutto è fermo. Sollecitiamo dunque la rapida composizione di un tavolo tecnico con le parti sociali su investimenti Ater, riqualificazione area Italcementi ed edilizia scolastica. Il settore non può più aspettare, occorre far presto".

Testata CIVONLINE.IT

Data 18 maggio 2017

Tipologia web

Civonline.it
QUOTIDIANO TELEMATICO DELL'ETRURIA by SEAPRESS

Edilizia, i sindacati: “Mancano risorse ed un progetto concreto”

Dura critica dei rappresentanti Feneal Uil Roma, Filca Cisl Roma, Fillea Cgil Roma e Lazio, a seguito dell'incontro con l'Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica del comune di Civitavecchia. Ceccarelli: “Resta la ferma intenzione di rimettere in moto tutto”

CIVITAVECCHIA - “Mancano risorse ed un progetto concreto a breve termine per l'edilizia cittadina, ormai allo stremo, oltre ad una visione d'insieme sull'infrastrutturazione e la modernizzazione della città da parte dell'amministrazione comunale”. Lo dichiarano in una nota i sindacati territoriali dell'edilizia Feneal Uil Roma, Filca Cisl Roma, Fillea Cgil Roma e Lazio, a seguito dell'incontro con l'assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica del comune di Civitavecchia, Alessandro Ceccarelli.

Le sigle non sono soddisfatte da quanto uscito fuori nel corso dei lavori e giudicano l'amministrazione a Cinque stelle “poco consapevole del fatto che l'edilizia rappresenti, ed abbia sempre rappresentato, un potente volano anticiclico per l'economia”.

Parole dure quelle dei sindacati che giudicano insufficienti i temi emersi dall'incontro, nel corso del quale speravano di “avviare almeno a soluzione i problemi tecnici e le pastoie burocratiche che di fatto bloccano investimenti Ater per 20 milioni di euro”.

“Il rilancio del settore passa da progetti ed opere sostenibili cantierabili a breve termine e da celeri iter procedurali per le pratiche urbanistiche, non da dichiarazioni d'intenti – dichiarano Massimo Fiorucci della Feneal Uil di Roma, Diego Bottacchiari della Filca Cisl di Roma, Carlo Proietti della Fillea Cgil Roma e Lazio - dobbiamo purtroppo constatare che l'Amministrazione comunale, certamente gravata da esigue risorse disponibili, non ha probabilmente ancora compreso la profondità della crisi in cui versa il settore”.

I rappresentanti dei sindacati plaudono all'impegno dei pentastellati “sui temi della legalità e della sicurezza sul lavoro, assieme alla trattativa per la riqualificazione dell'area Italcementi ed alla disponibilità per la programmazione di interventi a breve sull'edilizia scolastica di competenza, ma resta insoluto il nodo dei cantieri da avviare. In città di fatto tutto è fermo. Sollecitiamo – concludono - dunque la rapida composizione di un tavolo tecnico con le parti sociali su investimenti Ater, riqualificazione area Italcementi ed edilizia scolastica”.

L'assessore Ceccarelli ha però dichiarato: “Resta la ferma intenzione di rimettere in moto tutto. Ci sono alcune cose che bollono in pentola, ad esempio tutte le opere previste nel piano triennale come via Betti o i piani di zona 10 e 11. Certo, non sono cose che risolvono la vita ad una persona ma possono aiutare – ha concluso – i tempi però restano lunghi”.